

30/5/86

Caro Andrea

Oggi non ti ho
telefonato più, per-
ché era già tardi quan-
do fui dal Monte-
nuovo.

Beppi era senza
febbre e di buona
raglia - perciò io
spero che la notte,
senza intere, si
risolverà felicemente.

La D^g. Lucia

era un po' più salda:
nata della sua me-
malgia. Tutti partono
questa sera per Tre-
viso.

Ti scrivo pochi do-
manina per tempo
giunto per Ferrara
e non averi patito
telefonate.

Salutami caramen-
te la Mari e i ragaz-
zi. Ciao
aff. Luzzo